

Carlo Palese si diploma in pianoforte nel 1983, all'età di diciannove anni, presso l'Istituzione "L. Boccherini" di Lucca con il massimo dei voti, la lode e la menzione ad honorem.

In seguito la sua formazione musicale si arricchisce grazie all'incontro con musicisti come Maria Tipo, Pietro Rigacci, Murray Perahia, Piero Rattalino. A coronamento degli studi svolti presso l'Ecole Normale de Musique Alfred Cortot di Parigi sotto la guida di Aquiles delle Vignes consegue nel 1991 Diploma Superiore di Esecuzione.

Durante questo arco di tempo coglie numerose affermazioni in importanti concorsi nazionali ed internazionali (Premio città di Treviso, Arcangelo Speranza di Taranto, Premio Rendano di Roma, Premio Torrefranca, Concorso Internazionale Viotti- Valsesia, Città di Marsala, Vincenzo Bellini ed altri).

Nel 1992 è invitato negli U.S.A. per un giro di concerti e nello stesso anno ottiene un prestigioso secondo premio al World Piano Competition di Cincinnati (U.S.A.).

L'attività concertistica ha portato Carlo Palese ad esibirsi in vari paesi europei e negli U.S.A. nonché in Italia, dove è regolarmente ospite di importanti Società di concerti sia in veste di solista che in formazioni cameristiche e come solista con orchestra.

Ha collaborato con molti musicisti, tra cui i violinisti Sam Mc Clure, Hae Sun Kang, Lucio Degani, Gregory Sandomirsky, Alexandre da Costa, Paolo Franceschini, i violoncellisti Giorgio Fiori, Cecilia Radich, Brian Kubin e Andrea Nannoni, i pianisti Cristiano Grifone, Andrea Rebaudengo, Roberto Prosseda. Giuseppe Bruno.

Attualmente si esibisce in duo con il violinista Alberto Bogni.

I suoi interessi musicali spaziano dal repertorio classico alla musica del nostro tempo; in questo ambito è sensibile interprete di opere nuove, spesso a lui dedicate (Gabriele Manca, Gabrio Taglietti, Giovanni Salvemini, Fabrizio Festa, Gabriel Senanes per citarne alcuni). Sempre nell'ambito della musica del nostro tempo ha collaborato con gli Ensemble Alter Ego e con Sentieri Selvaggi; con il violinista Alberto Bogni ed il percussionista Federico Poli ha costituito la formazione "Set of Three", unico gruppo stabile con questo organico.

Una particolare attenzione è rivolta al Novecento, anche indagando zone del repertorio musicale non troppo frequentate, nella convinzione che il secolo ormai trascorso costituisca un enorme serbatoio di opere e contenuti culturali a tutt'oggi inesplorati.

Recentemente ha intrapreso una fruttuosa collaborazione con l'organista Claudio Brizi in un duo che unisce due eccezionali strumenti ottocenteschi: uno splendido esemplare di pianoforte grancoda Erard del 1847 ed un rarissimo Harmonium-Celesta Mustel del 1897.

E' consulente artistico della rassegna musicale "Classica con Gusto" che si tiene presso la Fondazione Teatro Goldoni di Livorno.

Ha effettuato incisioni discografiche per Camerata Tokyo.

Svolge attività didattica in qualità di professore di Pianoforte principale presso l'Istituto superiore di Studi musicali "L. Boccherini" di Lucca.